

SAVELLI C.: *Ricerche geochimiche sulle rocce del Somma-Vesuvio e conseguenti considerazioni sull'«assimilazione di rocce calcaree».*

Vengono presentate nuove analisi chimiche e modali di lave e pirosseni del Somma-Vesuvio e di trachiti dei Campi Flegrei. E' diffusa convinzione che la composizione del magma di questo vulcano da trachitica sia divenuta tefritica e quindi leucitica in seguito ad assimilazione di rocce calcaree. Allo scopo di chiarire tale ipotesi sono stati tra l'altro raccolti alcuni dati geochimici.

Durante il periodo eruttivo del *Somma* sono state prodotte solamente tefriti fonolitiche (o fonoliti tefritiche). Non è stata trovata nessuna colata trachitica. Le lave eruttate nel successivo periodo *vesuviano* (leuciti tefritiche) hanno composizione mineralogica e chimismo alquanto differenti da quelli del *Somma*. Le lave del *Somma* e del *Vesuvio* (s. s.) proiettate nel triangolo di concentrazione sanidino, plagioclasio e leucite vengono a formare due gruppi nettamente distinti uno dall'altro. Le rocce vesuviane rispetto a quelle del *Somma* contengono più  $K_2O$ ,  $CaO$ ,  $F$ ,  $Cl$ ,  $Mn$ ,  $Cu$ ,  $Sr$  e  $Ba$  e meno  $SiO_2$  e  $Nb$ .

Un bilancio geochimico tra le rispettive rocce magmatiche e sedimentarie rende improbabile un processo di formazione delle rocce vesuvitiche dovuto all'assimilazione di dolomie e concomitante separazione gravitativa di minerali pirossenici da un magma inizialmente trachitico o tefritico.

(La nota originale è stata pubblicata su: *Contributions of Mineralogy and Petrology* 16, 328-353 (1967).

STORER D. e MATTAVELLI L.: *Petrografia e diagenesi della formazione Taormina nel campo petrolifero di Gela (Sicilia).*

Vengono esaminate dal punto di vista petrografico le dolomie della formazione Taormina (Trias) che costituiscono la roccia serbatoio del campo petrolifero di Gela (Sicilia).

Sulla scorta delle osservazioni petrografiche vengono formulate alcune ipotesi sulla genesi dei vari tipi di dolomie e sui processi diagenetici che ne hanno determinato le caratteristiche petrofisiche. Fra questi ultimi processi si sottolinea in particolare la presenza di un tardivo ed irregolare fenomeno di calcitizzazione della dolomite seguito talora da una parziale dissoluzione della calcite.